

Sono state eliminate da Parma, Bologna e Cagliari, squadre di serie B. Tutto facile per Inter e Juve

Coppa amara per Milan, Roma e Torino

Il Napoli fa altri tre gol al Brescia

Calcio

Una Coppa Italia con qualche sorpresa e con le squadre di serie B in evidenza. Parma, Cagliari e Bologna sono riuscite, con un sorprendente exploit, ad eliminare squadre del calibro del Milan, Torino e Roma, cioè squadre alla vigilia della stagione considerate come serie pretendenti allo scudetto. Nessun problema per Inter e Juventus che hanno eliminato Empoli e Lazio, mentre il Napoli ha letteralmente passeggiato a Brescia, confermando il 3-0 della partita di andata. Per Cremonese e Verona ci sono voluti i rigori. Ebbasta la Cremonese (4-3).



Piatini

sono stati segnati al 46' da Carnevale, quindi due reti di Giordano (69' e 75'). Giordano ha riportato una contrattura muscolare e sul finire ha lasciato il campo. Leggero infortunio a Romano, più serio a Cuffariello (un forte colpo alla tibia, ogni radiografia, potrebbe saltare Verona).

INTER-EMPOLI 1-0 — Una partita senza storia, con un risultato che soltanto a due minuti dalla fine ha avuto un guizzo, che è riuscito a spezzare la monotonia. Nella gara di andata i nerazzurri avevano vinto due a zero, un risultato che gli consentiva di trasformare la sfida in un proficuo allestimento. Il gol di Tardelli, giunto a due minuti dalla fine, è stata una punizione troppo severa per i toscani, che ben si sono comportati e che avrebbero meritato di uscire imbattuti da San Siro.

LAZIO-JUVENTUS 0-2 —

Niente da fare per i biancazzurri di Fiaschetti, che all'andata erano riusciti a pareggiare (0-0). Le reti del secondo tempo sono state entrambe nella ripresa. La prima ad opera di Buso (69'), il secondo per merito di Serena (78'), dopo due consecutivi interventi di Terraneo.

TORINO-CAGLIARI 0-0 — Per il Cagliari un'impresa clamorosa. Riuscendo a pareggiare la partita di ritorno con il Torino, ha conquistato meritatamente un posto nei quarti di finale. La vittoria per 1-0 nella partita di andata è dunque risultata determinante. Per il Torino un brutto colpo era l'ultima chance per rimediare ad una stagione decisamente deficitaria.



Conti Altobelli

I risultati

Partita	Andata	Ritorno	Qualificato
Casertana Atalanta	1-2	0-0	Atalanta
Brescia Napoli	0-3	0-3	Napoli
Cremonese Verona	0-0	4-3	Cremonese
Empoli Inter	2-0	1-0	Inter
Lazio Juventus	0-0	0-2	Juventus
Parma Milan	1-0	0-0	Parma
Torino Cagliari	1-1	0-0	Cagliari
Bologna Roma	2	1-1	Bologna

Impresa del Bayern Battuto il Real Madrid 4-1

ROMA — Il Bayern ha messo al tappeto il Real Madrid nella partita di andata delle semifinali della Coppa dei Campioni. I tedeschi hanno vinto con un risultato netto (4-1), che rende molto difficile il compito dei madrileni nella partita di ritorno in programma fra quindici giorni. C'è da dire che gli spagnoli sul loro campo sono capaci di qualsiasi impresa, anche la più impossibile. Ma c'è anche da dire che questa volta l'avversario è di quelli forti e difficili da mettere sotto le reti: sono state segnate da Augenthaler, Matthäus (2) e Wollfart per i tedeschi, da Butragueno per gli spagnoli.

Nella Coppa delle Coppe parizza felice per l'Ajax che è riuscita a battere fuori casa per 3-2 il Real Saragozza e per il Lokomotiv Lipsia, anche lui vittorioso fuori casa contro il Girondin Bordeaux per 1-0.

Non hanno avuto problemi gli svedesi del Göteborg contro il Tyrol. Nella loro vittoria 4-1 è finito 0-0 invece la sfida fra Dundee e Borussia Mönchengladbach.

Sacchi dopo la sfida a cena con Berlusconi

Parma-Milan 0-0

PARMA. Ferrari, Musci, Bianchi, Fiorin, Zamagne (88'), Andreoli, Signorini, Valoti, Sormani (48'), Corti, Fontolan, Bortolazzi, Piovani (63'), Melli (12), Bucci, 14 Rossi.

MILAN G. Gelli, Tassotti, Maldini, Zanoncelli, F. Gelli, Bonetti, Wilkins, Di Bartolomeo (83'), Evanni, Hatzelaj, Donadoni (66'), Gelderisi, Viridis (12), Nuculari, 13 Lorenzini, 16 Manzo.

ARBITRO, Lo Bello di Siracusa.

ANGOLI, 1-0 per il Milan.

NOTE. Serata di pioggia, terreno scivoloso, spettatori 10 mila. Ammoniti, Bortolazzi e Viridis per proteste, Zanoncelli e Wilkins per gioco scorretto. Alt'87' espulso Tassotti per fallo su Fiorin.

fuoribordo, aperture improvvise, un pressing ossessivo un incredibile movimento di uomini, sovrapposizioni, avversari seguiti ovunque. «Comunque impressionante il modo con cui il Milan ha subito per tutta la gara incapace di reagire, di imporre il suo gioco, di tentare in qualche modo la via della rete. Il Milan doveva vincere ma non è riuscito a far altro che a contenere il Parma aspettando minuto dopo minuto che almeno il ritmo calasse. Di occasioni da rete ce ne sono state poche, sia da una parte che dall'altra, la gara si è svolta soprattutto a centro campo, con un gran movimento, un ripetersi di assalti e di ripiegamenti rapidissimi. Sono stati ammoniti prima Viridis e Wilkins, poi nel finale di partita è stato espulso Tassotti quando ormai i rossoneri riuscivano solo a mirare alle gambe degli avversari.

«L'intervallo Berlusconi ha dichiarato che gli piaceva il temperamento che stava dimostrando il Milan. Impassibile il suo fianco. Leholm lo ascoltava poi ha fatto i complimenti al Parma. Silvio Berlusconi interrogato su Sacchi ha risposto con poche parole. Ma per il dopo partita era già programmata una cena con il tecnico parmensense e l'intero staff rossonero. Nel finale di partita il Milan è addirittura sparito, inutile l'insediamento prima di Evani e poi di Geliderisi che è andato vicino al gol è stato il Parma al 73' per il Milan proprio una bruttissima serata.

Gianni Piva

Biglietti stadi, il decreto slitta al Senato

ROMA — A causa di alcuni «ritocchi» apportati dalla commissione Finanze della Camera anche se ha dato parere favorevole per la conversione in legge del decreto, dovrà votarlo in aula con le relative modifiche e quindi dovrà tornare al Senato per la definitiva approvazione. Poiché la scadenza dei 60 giorni è indicata per il 16 aprile prossimo il decreto rischia di non farcela.

Gand-Wevelgem: vince Van Vliet quarto Pagnin

WEVELGEM — L'olandese Teun van Vliet ha vinto un volta l'edizione Gand-Wevelgem. Secondo posto il belga I. Dierckx, terzo il belga J. Dierckx, quarto il quarto posto dietro all'altro olandese Herman Frison.

Squalifiche: una giornata a Baresi e Pruzzo

MILANO — Il giudice sportivo della Lega Calcio ha squalificato per una giornata Baresi (Milan), Berio (Torino), Bonaventura (Como), Pruzzo (Roma), Storgato (Udinese), l'allenatore Vucina (Averara) e lo scudista Gianfrancesco Zamparini (Pescara). Greco (Genoa), Pazzucci (Sambenedicelli), Pizzetti (Modena), Ranzani (Pescara) sono stati squalificati fino a tutto il 15 aprile l'allenatore Riccomini (Verona) e il tecnico parmensense e l'intero staff rossonero. Nel finale di partita il Milan è addirittura sparito, inutile l'insediamento prima di Evani e poi di Geliderisi che è andato vicino al gol è stato il Parma al 73' per il Milan proprio una bruttissima serata.

Implacabile la Girgi a Caserta, avanzano Arexons e Divarese, «bella» Tracer-Scavolini

Dietor eliminata nei play-off

Basket

ROMA — Scavolini e Tracer, storia infinita. Due partite non sono bastate a regolare il conto fra le due squadre ed ora il discorso per conquistare un posto in semifinale è rimandato alla bella.

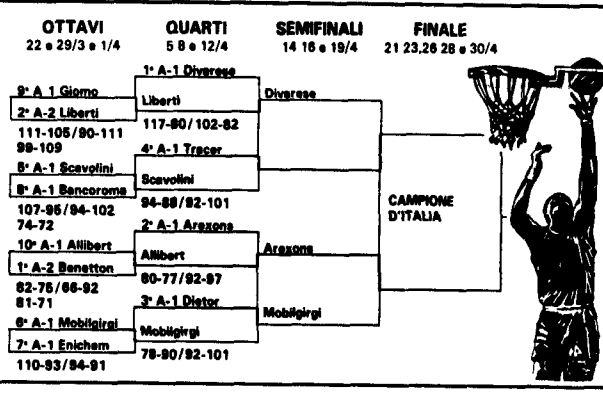
Dunque se ne riparerà domenica prossima al «Palatrussardi» tempo del basket meneghino, un campo

Play-out

Girone Verde: Berloni-Pepper 91-76, Annaballo-Spondiattè 102-81; Almo-Ocean 89-85.

Classifica Girone Giallo Yoga-Alfasprint 88-84 (77-77), C Rianite-Jollycolombani 91-85; Filanto-Standa 96-94.

vello tecnico della sfida. Per il resto non ci sono state grandi sorprese. Praticamente le partite di ritorno hanno confermato i termini delle partite di andata. Così la Mobilgigi, corsara a Bologna nella partita di andata contro la Dietor, anche sul suo campo s'è ripettata, infliggendo una brutta sconfitta ai bolognesi, scesi in campo con l'intento di ricambiare alla squadra di Caserta lo scherzetto rifilato tre



Aveva promesso esplosive «verità»

Hagler prima non picchia... poi non parla

Ma il clan lancia invettive contro il giudice messicano



Leonard dopo il match con Hagler in compagnia della moglie Juanita

Pugilato

Dal nostro inviato

LAS VEGAS — Il Circo smonta il tendone. Una breve vacanza prima di allestire un altro match mondiale di pugilato l'appuntamento di pugilato è stato appeso alle candele — come l'ha sprezzantemente definita Marvin Hagler, dopo la sconfitta con Ray Leonard — e per il 30 maggio all'Arena dell'Hilton Hotel per il campionato dei pesi massimi (versione Wba e Wbc) tra l'imbattuto campione Mike Tyson e lo sfidante Pinklon Thomas. Il risultato del super fight al Caesar's Palace che ha fatto lo scettro di re dei medi ad Hagler, ha lasciato tische scorte. Dal ring la battaglia si è trasferita nel mare tempestoso delle polemiche e in quello non meno arrovante delle carte bollate e delle aule di tribunale. Donald Curry, campione statunitense (Usba) dei pesi medi junior ha citato infatti per l'iperbolica somma di 1 milione di dollari Marvin Hagler, perché a suo dire, incontrando Leonard lo avrebbe danneggiato sul piano sportivo e finanziario.

A poche ore dalla conclusione del contrastato match tra Hagler e Leonard i due angoli sono passati dai colpi di fioretto a quelli di bazooka. Sentite Angelo Dundee, 65 anni, originario calabrese, da quasi mezzo secolo negli Usa, una vita nel pugilato, nune tutelare per un'intera epoca di Muhammad Ali, ed ora allenatore di Leonard. «Sono contento che Hagler abbia perso. Dopo undici anni in vetta si sentiva ormai un superuomo. Io durante l'ultimo round gli dicevo da bordo ring: «Ciao, ciao, da l'addio al titolo, sei finito». Sono contento perché finalmente si è reso conto che cosa vuol dire essere dei comuni mortali, essere vecchi e perdere. Leonard ha stravinto. Che cosa doveva fare di più? Bastonarlo, ucciderlo? Usando argomentazioni più sportive, Dundee ha aggiunto: «Con Leonard ho vinto l'esperienza più genuina della boxe. Ha vinto il più buono. Come con Ali nello storico match del '74 con Foreman studiamo la tattica delle corde, questa volta Leonard oltre alle braccia ha usato in maniera intelligente anche le gambe».

Il manager del neo campione Mac Trainer, a proposito della possibilità di una rivincita, non usa toni sfumati né mezza misure. «Leonard non ha cambiato opinione. Ha parlato di un solo match — dice — e non penso sia un tipo che ritorni sulle sue decisioni. In fondo a lui non importava nulla della corona. Voleva avere solo la soddisfazione di battere Hagler». Chi sembra al contrario interessato ad un secondo match è Bob Arum, il regista dell'operazione super fight, che, dopo la miniera di soldi incassati, punta su di un clamoroso big

Tifosi divisi tra Piquet e Senna

A Rio sarà anche una F1 di bandierine

Sventolate al Jacarepaguà: verdi per Nelson, gialle per Ayrton

zione pro-Senna, facendo razzia di biglietti (e bandierine) per acquistare la vittoria del titolo.

Ovviamente la prevendita dei biglietti sta andando a gonfie vele, tanto che per i settori più popolari (il cui prezzo si aggira sui 100 cruzados, circa 15 mila lire) risultano già tutti esauriti. I bagarini fanno affari d'oro e nei prossimi giorni i prezzi dei tagliandi d'accesso raddoppieranno o triplicheranno sul mercato nero.

Molto vivace è tenace l'industria del falsario che cerca di stampare migliaia di ticket. E la cosa creerà non pochi scompensi nella giornata di Floridissimo anche il giro delle scommesse più o meno clandestine che avviene soprattutto sull' Avenida Atlântica di Copacabana ed è incentrato in special modo sui due piloti brasiliani. Esempio giocando 100 cruzados su Senna, in caso di vittoria del pilota della Lotus se ne avranno indietro 200. Puntando Piquet se ne otterranno invece appena 120. E dunque la prima guida della Williams a godere dei favori del pronostico.

Da segnalare ancora una curiosa iniziativa pubblicitaria del Banco Nacional, sponsor di Ayrton Senna, volta ad indovinare nel plenipotesario di San Paolo quel Nazionale Kid super eroe del Futuro. La lotteria di Senna, nuovo Nazionale Kid, sappezza tutti i muri di Rio e ossessiona gli spettatori televisivi di tutte le reti 24 ore su 24.

Col ritorno del sole e del caldo (30-32 gradi) gli organizzatori del Gran Premio hanno pensato bene di mobilitare ancora una volta i celebri pompieri (pompiers) che domenica pomeriggio in caso di canicola innaffieranno a richiesta, con i loro potenti getti d'acqua, le quasi 100 mila persone che si troveranno accalcate sulle tribune dell'autodromo dalla mattina alle 10 fino alle 18 del pomeriggio.

Walter Guagnelli

Automobilismo

Dal nostro inviato

RIO DE JANEIRO — Se il carnevale unisce e fa impazzire 150 milioni di brasiliani sotto la barba del samba, la gara d'apertura del mondiale di Formula Uno, che si correrà domenica prossima sul circuito di Jacarepaguà assai meno divide, in maniera a volte anche stridente, l'intero paese in due imponenti schiere di tifo da un lato i sostenitori di Nelson Piquet, in prevalenza «caricosa» cioè abitanti della regione di Rio de Janeiro, soprattutto la popolazione povera che cerca costantemente di sfurtare in ogni maniera (consentita e no) il lussureggiante sogno turistico che anche in aprile, cioè in autunno, richiama sulle spiagge di Copacabana e di Ipanema centinaia di migliaia di persone provenienti soprattutto dall'Europa e dall'Argentina. Dall'altro i supporters di Ayrton Senna (che è di San Paolo) appartenenti in maggioranza ai ceti sociali medio alti del Brasile. In questi ultimi tempi tuttavia la mappa del tifo si è notevolmente mescolata anche perché Nelson Piquet, prendendo residenza a Montecarlo, ha diminuito di molto le sue apparizioni bra-

«Vivicittà World» per i mondiali di atletica

ROMA — Nell'ambito dei campionati mondiali di atletica che si svolgeranno a Vivicittà World con migliaia di concorrenti la prossima edizione, la manifestazione, considerata con il quarantennale dell'Uisp e vedrà molti, molti avvenimenti e sforzi organizzativi, guà non solo, per aumentare le città e i paesi stranieri coinvolti, per omogeneizzare maggiormente i criteri di compensazione per approntare tutti quegli accorgimenti tecnici che faranno di Vivicittà un avvenimento di portata mondiale.

Campitello Matese free style e sci di notte

ROMA — Campitello Matese è avvia a diventare tempo più la perla dello sci centro-meridionale. Lunedì 13 verrà ufficialmente inaugurata la pista illuminata, che consentirà agli appassionati di poter scendere anche di notte, sotto la luce dei riflettori. Nell'occasione si svolgerà una tavola rotonda sugli sport invernali e una manifestazione spettacolo che si chiamerà «oto-sci» e una esibizione di free-style.

Presentato il Congresso dell'Arci-pesca

LIVORNO — Il presidente dell'Arci-pesca, Vittorio Magni, ha presentato ieri il III Congresso nazionale della associazione che si svolgerà a Livorno il 2 e il 3 maggio presso l'Hotel Palazzo I. I lavori saranno incentrati soprattutto sui nuovi problemi ecologici derivati dall'inquinamento delle nostre acque.